

CaseMatte, L'Aquila Coraggiosa: «Presidio importante della città tenuto al buio dalle istituzioni»

1 Giugno 2026



L'AQUILA - Con una nota, il movimento civico L'Aquila Coraggiosa interviene sulla vicenda che ha interessato lo spazio sociale CaseMatte, all'interno del Parco dell'ex ospedale psichiatrico di Collemaggio, dopo l'interruzione della fornitura di energia elettrica.

«Apprendiamo dalla stampa locale che presso lo spazio sociale di CaseMatte, nel Parco dell'ex ospedale psichiatrico di Collemaggio, è stata staccata la corrente elettrica senza alcun preavviso, lasciando al buio quello che per 17 anni ha rappresentato l'unico presidio di luce e di cultura in una zona completamente abbandonata dalle istituzioni», scrive il movimento.

L'Aquila Coraggiosa respinge «con forza qualsiasi tentativo di delegittimazione verso uno spazio

sociale che negli anni ha saputo identificarsi come un vero e proprio luogo di aggregazione e di partecipazione, attraverso eventi culturali, assemblee politiche, presentazioni di libri e concerti». Secondo il movimento civico, «l'importanza sociale dello spazio di CaseMatte è innegabile e riconosciuta da gran parte della città».

Nel comunicato si sottolinea inoltre come «tentare attraverso atti di forza, come in questo caso l'interruzione della corrente elettrica, di bloccare le attività del luogo rappresenta un grave atto da parte delle istituzioni, che avrebbero invece il compito di includere ed ascoltare chi per anni, con impegno e passione, ha tenuto viva Collemaggio, permettendo di mantenere sempre alta l'attenzione su una delle zone più importanti ma allo stesso tempo più trascurate della città».

Il movimento si unisce quindi «al grido di condanna per quanto accaduto», chiedendo formalmente che «chi di dovere, dalla Asl dell'Aquila alle istituzioni locali, si faccia promotore di un percorso di dialogo con le realtà che vivono ed animano lo spazio di CaseMatte, affinché vengano tutelati spazi importanti di confronto ed incontro, gli unici capaci davvero di favorire una crescita culturale nel territorio».

Infine, L'Aquila Coraggiosa ribadisce il proprio impegno a sostegno dello spazio sociale: «Saremo parte attiva, come già abbiamo fatto negli scorsi mesi, di qualsiasi iniziativa volta a salvaguardare questo prezioso luogo, poiché in questa città c'è bisogno di promuovere, agevolare e creare spazi di questo tipo, non di delegittimarli e chiuderli».